

Residenza Governativa  
telefono 091 814 44 60  
fax 091 814 44 23  
e-mail [dfc-dir@ti.ch](mailto:dfc-dir@ti.ch)  
Internet [www.ti.ch/DFE](http://www.ti.ch/DFE)

Repubblica e Cantone Ticino

Funzionario

incaricato

Direzione

**Dipartimento delle finanze  
e dell'economia  
6501 Bellinzona**

Bellinzona, 12 dicembre 2008

## COMUNICATO STAMPA

### **DFE – Comunicato del gruppo parlamentare PPD Sussidi federali per la Nuova politica regionale: urgente garantire il finanziamento andato perso!**

Il Dipartimento delle finanze e dell'economia stigmatizza la presa di posizione del gruppo parlamentare PPD in relazione al finanziamento dei segretari regionali.

Innanzitutto si ricorda che lo scorso 6 novembre, alla presenza dei Consiglieri di Stato Laura Sadis e Luigi Pedrazzini in rappresentanza del Consiglio di Stato, si è svolta la consultazione degli enti interessati sull'avamprogetto di legge d'applicazione della legge federale sulla politica regionale

([http://www.ti.ch/DFE/DE/SPE/NPR/economia\\_regionale.asp?menu=15](http://www.ti.ch/DFE/DE/SPE/NPR/economia_regionale.asp?menu=15)).

Dopo due anni di intense discussioni fra i Comuni, gli enti interessati e il Consiglio di Stato, per il tramite di gruppi di lavoro, è stato presentato un progetto che avrebbe dovuto consentire al Cantone di disporre finalmente di una legge di applicazione al fine di tradurre nella pratica i contenuti della Convenzione tra la Confederazione e il Cantone Ticino sulla promozione del Programma d'attuazione della politica regionale 2008-2011 e di stanziare il relativo credito quadro di 31,6 milioni di franchi. Solo in questo modo il Cantone avrebbe potuto usufruire del finanziamento federale di 20,3 milioni di franchi, che il DFE non ha nessuna intenzione di perdere.

Durante la procedura di consultazione sono emerse alcune critiche formulate in particolare dai rappresentanti delle Associazioni dei Comuni Coreti e Acuti che, lo scorso 20 novembre, hanno inviato un controprogetto al Consiglio di Stato.

Nella giornata di ieri si è inoltre tenuto un ulteriore incontro fra i rappresentanti della Associazioni dei Comuni e del DFE per addivenire finalmente a un accordo.

Rimane prioritario operare in modo concreto per raggiungere un obiettivo comune che è lo sviluppo economico del Cantone e ciò al di là di atteggiamenti superficiali che non contribuiscono alla ricerca di soluzioni concrete.

In merito al finanziamento dei segretariati regionali, il 18 dicembre 2007 il DFE aveva chiaramente informato i segretariati regionali sulle modalità di finanziamento delle loro attività nel 2008, considerato che la relativa base legale, la Legge federale sull'aiuto agli investimenti nelle regioni montane (LIM), sarebbe decaduta con la fine del 2007.

*In particolare si specificava che per potere pianificare al meglio la transizione dall'attuale LIM alla NPR, la Sezione della promozione economica ha ancora previsto a Preventivo 2008 la somma di fr. 400'000.- per il sostegno alle attività di animazione degli attuali segretariati regionali, mentre decadranno i contributi federali diretti alle quattro regioni LIM federali.*

I contributi federali coprivano in media il 18% dei costi dei segretariati per le attività di animazione connesse all'applicazione della LIM.

Considerato che durante il 2008 l'attività dei segretariati si è principalmente incentrata su attività non direttamente legate all'attuazione della politica regionale, l'annunciata mancanza dei mezzi federali avrebbe dovuto poter essere compensata.

Inoltre il 4 dicembre u.s., tenuto conto dell'assenza della base legale cantonale, il DFE si è dichiarato disponibile a sostenere le attività degli attuali segretariati regionali anche per i primi sei mesi del 2009, vincolandone il finanziamento alla presentazione di un rapporto sui progetti sostenuti nella singola regione ai sensi della LIM cantonale e federale e ai sensi dei fondi di promovimento regionale.

Si ricorda comunque che, con il passaggio dalla LIM alla nuova legislazione federale, risulta imperativo procedere ad una radicale riforma della politica regionale cantonale e del ruolo finora svolto dalle Regioni di montagna. Infatti, i compiti e gli indirizzi della NPR non coincideranno più con l'attuale delimitazione delle Regioni di montagna, ma riguarderanno l'intero territorio cantonale all'interno del quale opereranno quattro piattaforme di intesa regionali (Bellinzonese e Valli, Locarnese e Valli, Luganese e Valli, Mendrisiotto e Valli) con la partecipazione di tutti gli attori sul territorio, mondo economico compreso.

Per quel che concerne i finanziamenti federali del 2008, la Convenzione tra la Confederazione e il Cantone Ticino per la promozione del Programma cantonale d'attuazione della politica regionale 2008-2011, prevedeva fr. 200'000.- per diverse attività legate alla creazione del sistema di "governance" e monitoraggio cantonale, si precisa che gli stessi, essendo parte di un credito quadro quadriennale, non risultano persi e potranno venir erogati, allorquando vi sarà la base legale cantonale.

***Per ulteriori informazioni rivolgersi a:***

*Arnoldo Coduri, direttore Divisione dell'economia, tel. 091 814 35 30*